Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 172

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 29 luglio 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 luglio 1950, n. 525.

Disposizione transitoria per l'applicazione della legge 12 maggio 1950, n. 230, concernente provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori jonici contermini.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nel primo anno di applicazione della legge 12 maggio 1950, n. 230, il termine di tre mesi previsto dall'art. 6 della detta legge è ridotto a trenta giorni, e le

disdette possono essere date, relativamente ai terreni compresi in piani di espropriazione già pubblicati, anche se il provvedimento di espropriazione o di occupazione temporanea di urgenza non è stato ancora emanato.

L'efficacia della disdetta cessa qualora i terreni non vengano espropriati.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Caprarola, addì 25 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA — PICCIONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1950, n. 526.

Autorizzazione della prelevazione di L. 437.605.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1949-50.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 437.605.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1949-50.

Signor Presidente,

Con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le vengono disposte talune assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei sottoindicati Ministeri, per l'esercizio finanziario 1949-50, allo scopo di provvedere alle seguenti inderogabili esigenze:

Ministero del tesoro:

Spese di ufficio, di cancelleria, di arredamento ed altri oneri di carattere generale connessi con l'organizzazione della Conferenza generale dell'U.N.E.S.C.O. (mil. 50) e per l'attrezzatura dell'ufficio destinato al Ministro on.le Petrilli — mil. 51,5

Spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri — » 50 —

Fondo occorrente per provvedere alla corresponsione degli alimenti dovuti ai termini degli articoli 433 e seguenti del Codice civile ai parenti di persone condannate alla confisca del patrimonio per delitti fascisti — » 0,4

Ministero delle finanze:

Assegnazione per spese confidenziali per l'incremento della lotta per la repressione del contrabbando dei generi di monopolio — » 25 —

Spese per urgenti lavori di adattamento dei locali destinati ad uso dell'Ufficio provinciale del tesoro di Trapani . . . . . . — » 0,7

Ministero degli affari esteri:

Spese per la Conferenza generale dell'U.N.E.S.C.O.:

oneri di personale:

compensi speciali al personale della amministrazione (mil. 8) e a quello estraneo (mil. 5) . . — mil. 13 —

oneri per i servizi:

spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, servizi postali e telefonici — mil. 30 —

spese di rappresentanza — » 7 —

— » 37 —

— » 50 —

Maggiore occorrenza per i contributi dovuti dal Governo italiano, in base ai vigenti accordi, all'Organizzazione internazionale del lavoro (mil. 7,9) ed all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (mil. 5,7) — mil. 13,6

(le integrazioni di che trattasi si rendono necessarie per effetto dell'aumento del cambio del dollaro).

Spese a carico dell'Italia per la Conferenza di Annecy relativa all'accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio . . . . — » 1,4

Ministero dell'interno:

Occorrenze di carattere urgente per il Servizio sanitario delle Guardie di pubblica sicurezza — » 150 —

Maggiore occorrenza per le spese di trasferta del personale dei reparti di polizia dislocati in Sicilia per la lotta contro il banditismo — » 50 —

Assegnazione per lavori di carattere urgente intesi alla riparazione di fabbricati in Fertilia (Alghero) destinati ad alloggi dei profughi giuliani . — » 45 —

mil. 437,6

Per le suddette assegnazioni ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato e perciò ad esse si fa luogo mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà recata dall'art. 42 della legge di contabilità, approvata con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il Ministro per il tesoro: PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 5 agosto 1949, numeri 604 e 614 e 31 ottobre 1949, numeri 777 e 781;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-1950, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al cap. 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50, è autorizzata la prelevazione di L. 437.605.000, che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 50. — Spese riservate della Presidenza, ecc. . . . — L. 50.000.000

Cap. n. 404. — Spese di ufficio, di cancelleria, ecc. . . . . . — » 51.500.000

Cap n. 553-*bis* (di nuova istituzione). — Assegni alimentari concessi alle persone condannate, ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, alla confisca del patrimonio per delitti fascisti od agli aventi diritto dalle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice civile . . . . — » 400.000

Ministero delle finanze:

Cap. n. 73-*bis* (di nuova istituzione). — Spese confidenziali per la repressione del contrabbando dei generi di monopolio . . . . L. 25.000.000

Cap. n. 236. — Acquisto di stabili e terreni . . . . » 660.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 40. — Contributo ad istituzioni, ecc. . . . . L. 1.430.000

Cap. n. 46. — Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro . » 7.905.000

Cap. n. 47. — Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura . » 5.710.000

Cap. n. 99-*bis* (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica «Spese per la Conferenza generale dell'U.N.E.S.C.O.»). — Spese di ufficio, cancelleria e illuminazione Impianto e manutenzione dei servizi telefonici e di interpretazione simultanea. Istallazione e funzionamento dei servizi postale e telegrafico, sanitario e bancario Spese per gli automezzi e di trasporto . » 30.000.000

Cap. n. 99-*ter* (di nuova istituzione). — Compensi per il personale estraneo all'Amministrazione dello Stato » 5.000.000

Cap. n. 99-IV (di nuova istituzione). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere ai funzionari ed impiegati delle varie Amministrazioni statali addetti alla Conferenza (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) » 8.000.000

Cap. n. 99-V (di nuova istituzione). — Spese di rappresentanza . . » 7.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 57. — Spese per trasferte, ecc. L. 50.000.000

Cap. n. 60. — Spese pel servizio sanitario delle guardie di pubblica sicurezza, ecc. L. 150.000.000

Cap. n. 139. — Spese di riattamento ed adattamento di locali . » 45.000.000

Totale . . . L. 437.605.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 9 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 77. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1950, n. 527.

Autorizzazione della prelevazione di L. 17.457.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1949-50.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 17.457.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1949-50.

Signor Presidente,

Con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le vengono disposte talune assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei sottoindicati Ministeri, per l'esercizio finanziario 1949-50, allo scopo di provvedere alle seguenti inderogabili esigenze:

Ministero del tesoro:

Occorrenze di carattere urgente, per oneri di personale, derivanti dalla istituzione di un nuovo Sottosegretariato di Stato presso il Ministero del tesoro:

compensi per il lavoro straordinario al personale di ruolo (mil. 0,5) e non di ruolo (mil. 1)	mil. 1,5	
indennità di Gabinetto . . .	» 1,3	
compensi speciali	» 0,2	
		mil. 3 —

Spese di personale ed altre per il funzionamento della Commissione per il riordinamento dei servizi amministrativi e per la riforma della burocrazia:

gettoni di presenza ai componenti di commissioni	mil. 0,6	
compensi per lavoro straordinario	» 0,6	
compensi speciali	» 0,5	
indennità di missione e spese di trasporto	» 0,4	
premio giornaliero di presenza	» 0,2	
acquisto di pubblicazioni e di giornali	» 0,2	
		» 2,5

Ministero degli affari esteri:

Somma occorrente per la regolazione in via transattiva, della pendenza esistente con la Ditta Almagià di Porto Said costruttrice di quella Casa di Italia (mil. 5,4) nonchè per la liquidazione del residuo credito (mil.1) vantato dalla Ditta Fratelli Cila, esecutrice, a suo tempo, nello stesso edificio, dei lavori di allestimento dell'impianto elettrico . » 6,4

Ministero dell'interno:

Spese riservate per l'Arma dei carabinieri . . » 5,6

mil. 17,5

Per le suddette assegnazioni ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato e perciò ad esse si fa luogo mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà recata dall'art. 42 della legge di contabilità, approvata con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il Ministro per il tesoro: PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 5 agosto 1949, n. 604, e 31 ottobre 1949, numeri 777 e 781;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50, è autorizzata la prelevazione di L. 17.457.000, che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 332. — Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. L. 500.000

Cap. n. 335. — Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo, ecc. . . . » 1.000.000

Cap. n. 336. — Compensi speciali, ecc. » 200.000

Cap. n. 337. — Indennità agli addetti ai Gabinetti . . . » 1.300.000

Cap. n. 518-*bis* (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Spesa per gli studi relativi al riordinamento dei servizi amministrativi e la riforma burocratica »). — Premio giornaliero di presenza al personale (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . » 180.000

Cap. n. 518-*ter* (di nuova istituzione). — Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) » 570.000

Cap. n. 518-*quater* (di nuova istituzione). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . » 500.000

Cap. n. 518-*quinquies* (di nuova istituzione). — Gettoni di presenza ai componenti di commissioni . . . . » 600.000

Cap. n. 518-*sexies* (di nuova istituzione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . » 400.000

Cap. n. 518-*septies* (di nuova istituzione). — Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali . . . . » 250.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 76. — Spese nell'interesse delle collettività, ecc. . . . . L. 6.357.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 68. — Spese confidenziali, ecc. L. 5.600.000

Totale . . . L. 17.457.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caprarola, addì 19 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 75. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1950, n. 528.

Autorizzazione della prelevazione di L. 5.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1949-50.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 5.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1949-50.

Signor Presidente,

Con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le vengono inscritti, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1949-50, i fondi occorrenti per il funzionamento dei servizi relativi al coordinamento degli enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato, nonchè di quelli concernenti gli investimenti per la massima occupazione, ai quali sono rispettivamente preposti i Ministri senza portafoglio on. La Malfa ed on. Campilli.

Le assegnazioni di cui è oggetto il provvedimento in esame, sono così costituite:

a) Spese per i servizi relativi al coordinamento degli Enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato:

Oneri di personale:			
compensi speciali	L. 350.000		
indennità di missione	» 250.000		
		L. 600.000	
Oneri per i servizi:			
spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	L. 1.000.000		
spese casuali	» 750.000		
acquisto di pubblicazioni	» 150.000		
		» 1.900.000	
			L. 2.500.000

b) Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti per la massima occupazione:

Oneri di personale:			
compensi speciali	L. 250.000		
indennità di missione	» 350.000		
		L. 600.000	
Oneri per i servizi:			
spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	L. 1.000.000		
spese casuali	» 750.000		
acquisto di pubblicazioni	» 150.000		
		» 1.900.000	
			» 2.500.000
Totale complessivo			L. 5.000.000

Per le suddette assegnazioni ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato e perciò ad esse si fa luogo mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Poichè i singoli stanziamenti rientrano nei limiti stabiliti dell'art. 42, secondo comma, della legge di contabilità, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 18, il provvedimento in parola non è soggetto a deliberazione da parte del Consiglio dei Ministri.

Il Ministro per il tesoro: PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 18;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 5 agosto 1949, n. 604;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-1950, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50, è autorizzata la prelevazione di L. 5.000.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli del medesimo stato di previsione della spesa per lo stesso esercizio finanziario:

Cap. n. 518-VIII (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Spese per i servizi relativi al coordinamento degli enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato »). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . .	L.	350.000
Cap. n. 518-IX (di nuova istituzione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . .	»	250.000
Cap. n. 518-X (di nuova istituzione). — Spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	»	1.000.000
Cap. n. 518-XI (di nuova istituzione). — Acquisto di pubblicazioni e giornali . .	»	150.000
Cap. n. 518-XII (di nuova istituzione). — Spese casuali	»	750.000
Cap. n. 518-XIII (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti per la massima occupazione). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	250.000
Cap. n. 518-XIV (di nuova istituzione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	»	350.000
Cap. n. 518-XV (di nuova istituzione). — Spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	»	1.000.000
Cap. n. 518-XVI (di nuova istituzione). — Acquisto di pubblicazioni e giornali .	»	150.000
Cap. n. 518-XVII (di nuova istituzione). — Spese casuali	»	750.000
Totale . . .	L.	5.000.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caprarola, addì 22 giugno 1950

EINAUDI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 76. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1950, n. 529.

Autorizzazione della prelevazione di L. 133.200.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1949-50.

Relazione del Ministro Segretario di Stato per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 133.200.000 *dal Fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1949-50.

Signor Presidente,

Con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le vengono disposte talune assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei sottoindicati Ministeri, per l'esercizio finanziario 1949-50, allo scopo di provvedere alle seguenti inderogabili esigenze:

Ministero di grazia e giustizia:

Contributo straordinario alla Cassa delle ammende per il pagamento di somme dovute a privati a titolo di indennità per riparazioni pecuniarie . .		mil.	0,2

Ministero degli affari esteri:

Maggiori somme necessarie per l'organizzazione della Conferenza generale dell'U.N.E.S.C.O.:

Spese di viaggio e indennità di missione . . .	mil. 2 —		
Spese di ufficio . .	» 5 —		
Spese per l'adattamento dei locali	» 30 —		
		»	37 —

Ministero della pubblica istruzione:

Somma occorrente per l'acquisto di opere di interesse artistico e archeologico di proprietà della famiglia Barberini da collocare nel palazzo Barberini in Roma, sul quale lo Stato ha esercitato il diritto di prelazione ai termini della legge 1° giugno 1939, n. 1089	»	48 —

Ministero dell'industria e del commercio:

Somma occorrente per l'allestimento di un reparto nel Palazzo delle nazioni della Fiera campionaria di Trieste da destinare alla partecipazione italiana a detta Fiera	»	48 —
Totale . . .	mil.	133,2

Per le suddette assegnazioni ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato e perciò ad esse si fa luogo mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà recata dall'art. 42 della legge di contabilità, approvata con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il Ministro per il tesoro: PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 5 agosto 1949, n. 604, 26 ottobre 1949, n. 779, e 31 ottobre 1949, numeri 777, 780 e 782;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50, è autorizzata la prelevazione di L. 133.200.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario;

Ministero di grazia e giustizia:

Cap. n. 78-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario alla Cassa delle ammende per il pagamento di somme dovute a privati a titolo di indennità per riparazioni pecuniarie L. 200.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 99-*bis*. — Spese di ufficio, ecc. » 5.000.000

Cap. n. 99-VI (di nuova istituzione). — Spese di viaggio e indennità di missione . . . » 2.000.000

Cap. n. 99-VII (di nuova istituzione). — Spese per l'adattamento dei locali . . » 30.000.000

Ministero della pubblica istruzione:

Cap. n. 233-*quinquies* (di nuova istituzione). — Spesa per l'acquisto di opere di antichità e di arte da collocare nel Palazzo Barberini in Roma . » 48.000.000

Ministero dell'industria e del commercio:

Cap. n. 125. — Spese per l'esecuzione dei programmi E.R.P., ecc. . . . . » 48.000.000

Totale . . . L. 133.200.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1950
Atti del Governo, registro n. 34, foglio n. 82. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1950, n. 530.

Autorizzazione della prelevazione di L. 829.607.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1949-50.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 829.607.000 *dal Fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1949-50.

Signor Presidente,

Con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le vengono disposte talune assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei sottoindicati Ministeri, per l'esercizio finanziario 1949-50, allo scopo di provvedere alle seguenti inderogabili esigenze:

Ministero delle finanze:

Ulteriore assegnazione per spese confidenziali per l'incremento della lotta per la repressione del contrabbando dei generi di monopolio mil. 25 —

Ministero della pubblica istruzione:

Somma occorrente per provvedere ai termini della legge 1° giugno 1939, n. 1089, all'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto del palazzo Barberini in Roma » 800 —

Maggiore somma necessaria per l'esercizio dello stesso diritto nei riguardi del palazzo Davanzati in Firenze . . . . » 4,6

Totale mil. 829,6

Per le suddette assegnazioni ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato e perciò ad esse si fa luogo mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà recata dall'art. 42 della legge di contabilità, approvata con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il Ministro per il tesoro: PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 5 agosto 1949, numeri 604 e 614 e 31 ottobre 1949, n. 780;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-1950, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al cap. 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50, è autorizzata la prelevazione di L. 829.607.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 73-*bis*. — Spese confidenziali per la repressione del contrabbando dei generi di monopolio . . . L. 25.000.000

Ministero della pubblica istruzione:

Cap. n. 233-*bis*. — Spese per l'acquisto del Palazzo Davanzati, ecc.	L.	4.607.000
Cap. n. 233-*quater* (di nuova istituzione). — Spese per l'acquisto del Palazzo Barberini in Roma ai termini della legge 1° giugno 1939, n. 1089	»	800.000.000
Totale	L.	829.607.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1950
Atti del Governo, registro n. 34, foglio n. 81. — CARLOMAGNO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a quattro posti di vice segretario (grado 11°, gruppo A) nel ruolo del personale amministrativo dei Monopoli di Stato, indetto con decreto Ministeriale 9 giugno 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 143, che determina i ruoli speciali dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, e le successive modificazioni apportate col regio decreto 11 aprile 1940, n. 278 e con decreto legislativo 22 aprile 1948, n. 723;

Visto il decreto Ministeriale 9 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 128, col quale venne indetto un concorso per esami a quattro posti di vice segretario (grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo di gruppo *A* dei Monopoli di Stato;

Visto il decreto Ministeriale 10 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 16 successivo, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 57, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto Ministeriale 12 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre successivo, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 210, per cui il termine per la presentazione delle domande e documenti relativi al concorso di cui sopra è prorogato al 30 novembre 1949;

Visto il risultato degli esami e riconosciutane la regolarità del procedimento, come dai verbali della Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa al concorso citato nelle premesse:

1. Gentilini dott. Renato	punti	16,983
2. La Mantia dott. Francesco	»	15,200
3. Ronsecco dott. Pierino	»	15,133
4. Cecere dott. Luigi	»	14,816
5. Micucci dott. Mario	»	14 —
6. Ciambra dott. Francesco	»	13,500

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine seguente:

1. Gentilini dott. Renato
2. La Mantia dott. Francesco
3. Ronsecco dott. Pierino
4. Cecere dott. Luigi

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine seguente:

1. Micucci dott. Mario
2. Ciambra dott. Francesco

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1950
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 172. — TAFURI

(3373)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Passaggio al patrimonio dello Stato degli immobili costituenti l'ex aeroporto di Siena (Pian del Lago)

Con decreto del Ministro per la difesa Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze in data 31 gennaio 1950, n. 200, registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1950, al registro n. 1 Aeronautica, foglio n. 175, è stata dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato una zona di terreno sita nel comune di Monteriggioni, già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione dell'aeroporto di Siena (Pian del Lago), e distinta in catasto alla partita 4779, intestata al Demanio pubblico dello Stato (ramo Aeronautico) alla sezione II, mappali numeri 53, 47, 48, 721, per una superficie di ettari 44.27.00.

(3364)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di zone site nella spiaggia di Sottomarina di Chioggia

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze in data 19 luglio 1950, sono state dismesse dal pubblico Demanio marittimo e trasferite ai beni patrimoniali dello Stato le zone site nella spiaggia di Sottomarina di Chioggia, aventi la superficie complessiva di ha 00.12.77, riportate in catasto al foglio n. 26, mappali numeri 337, 378, 404, 460, 468, 614, 1179, 1184, 1507, 1814, 1829, 2094, 2255/*a*, 2256/*a* del comune di Chioggia.

(3366)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1950, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario avanzato dall'ing. Bufalini Gaspare, avverso provvedimenti di sospensione dall'impiego e dallo stipendio, e trasferimento all'Ufficio del genio civile di Ancona, adottati dal Ministero dei lavori pubblici in data 19 giugno e 29 luglio 1948.

(3345)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	37627	Scaiano Potito di Salvatore, dom. a Tricarico (Potenza)	70 —
Rendita 5 %	110636	Tanda Matteo di Salvatore, dom. a Spoleto (Perugia), vincolato	25 —
Id.	193304 (certificato d'usufrutto)	Giuliani Orietta di Cesare, con usufrutto a Zanghi Angelo e Tromby Angelina	1.500 —
P. R. 5 % (1936)	4854 (nuda proprietà)	Bagliani Paolo Francesco fu Federico, dom. in Alessandria, con usufrutto a Bagliani Clementina fu Federico vedova Monti, dom. in Alessandria	1.800 —
Rendita 5 %	113029 (nuda proprietà)	D'Evoli Michelina di Michele, moglie di Di Benedetto Pasquale, dom. a Roccasicura (Campobasso), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a D'Evoli Michele fu Pasquale e Funaro Felicia fu Filippo, dom. a Roccasicura	2.700 —
Id.	190132 (nuda proprietà)	Come sopra	50 —
Id.	113028	D'Evoli Cristina di Michele moglie di Centuori Ernesto, dom. a Isernia (Campobasso), con usufrutto come sopra	3.500 —
Id.	20230	Ellena Adelaide detta Vittoria di Domenico, moglie di Guglielmi Francesco, dom. in Torino	500 —
Id.	224468 (nuda proprietà)	Voena Elena fu Francesco, inabilitata, sotto la curatela della madre Pratis Carola fu Giovanni Battista vedova Voena	425 —
Con. 3,50 % (1906)	872802	Padula Isabella di Pasquale, moglie di Gaeta Orazio di Giovanni, dotale	12.995,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 8 maggio 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(2049)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.